



## Università degli Studi di Cagliari

### Verbale del Consiglio del Corso di Studi Amministrazione e Organizzazione (L-16) del 14 marzo 2019

Giovedì 14 marzo 2019 alle ore 10:00, presso la Sala Riunioni sita al primo piano di viale Sant'Ignazio n. 78, si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea di Amministrazione e Organizzazione (L-16), con il seguente ordine del giorno:

- comunicazioni;
- approvazione del verbale del 19 febbraio 2019;
- 1) approvazione quadri SUA;
- 2) politiche e attività per la qualità del corso;
- 3) pratiche studenti;
- varie ed eventuali.

Presiede la Coordinatrice, Prof.ssa Francesca Pubusa; assume il ruolo di segretario verbalizzante il dott. Luca Sitzia.

Sono presenti i professori Deffenu, Perra, Pubusa, Marongiu D., Sitzia, Cardia, Mandich, Giordano, Manduchi, Strazzera, Barbieri.

Sono assenti giustificati i professori Pitzalis, Sulis e Dessì.

Sono assenti senza giustificazione i professori Novelli, Ippolito, Pelligra, Marongiu M.A.

#### **Comunicazioni.**

La prof.ssa Pubusa ricorda che il termine per la presentazione delle domande relative ai finanziamenti ex art. 5 scadrà il prossimo 26 marzo, e che il Direttore ha sollecitato la presentazione di macro progetti di Dipartimento che rispondano ad una effettiva utilità per gli studenti.

La prof.ssa Pubusa riferisce del dibattito, in seno alla Giunta del Dipartimento, relativo alla opportunità di sottoporre a revisione il CdLM in PST, illustrando le proposte sinora avanzate. La prima mirerebbe ad apportare mere modifiche al CdLM, lasciando immutata l'attuale classe di laurea (LM 62 -Scienze della politica); la seconda avrebbe ad oggetto l'istituzione di un CdLM inquadrato nella classe di Laurea LM 87 (Servizio sociale); la terza l'istituzione di un CdLM inquadrato nella classe di Laurea LM 88 (Sociologia e ricerca sociale); la quarta, infine, l'istituzione di CdLM interclasse. Al mantenimento dell'attuale classe di laurea osterebbe l'attuale insufficienza delle risorse attualmente afferenti al Dipartimento nel settore SPS/04 (Scienza Politica).

Quanto alle altre proposte, al momento la prevalente pare essere quella di istituire un corso di

classe LM 88. Si è comunque concordato che la scelta sia preceduta da un'istruttoria volta ad individuare, da un lato, le classi di laurea magistrale scelte dagli studenti sardi, che, dopo la laurea triennale, scelgono di studiare in continente, e, dall'altro, ad accertare l'effettivo interesse, sia da parte degli studenti, sia del mondo del lavoro, per un corso di laurea magistrale nella suddetta classe. Si è inoltre concordato che il relativo piano di studi dovrà essere frutto di valutazione e lavoro collegiale dei Coordinatori di corso, come sempre avvenuto negli ultimi anni, poiché, evidentemente, la modifica, e, a maggior ragione, l'istituzione di un corso di laurea inevitabilmente incide sull'assetto di tutti gli altri già presenti in Dipartimento.

Prende la parola la Prof.ssa Perra, per manifestare l'auspicio che il processo in questione, involgendo scelte delicate e complesse, costituisca oggetto di maggiore condivisione e discussione in seno al Consiglio di Dipartimento. Richiede che la Coordinatrice si renda portatrice di questa istanza nelle sedi opportune. La Prof.ssa Cardia si associa a tale richiesta.

La Coordinatrice riferisce della recente riunione intrattenuta con gli altri Coordinatori dei CdL, dedicata ad alcune questioni attinenti alla didattica, ed in particolare alle modalità di svolgimento degli esami di laurea triennale. A tal riguardo, la Prof.ssa Pubusa, osserva che la gestione delle lauree triennali è sempre problematica, in ragione della numerosità degli ospiti e del loro contegno, spesso del tutto inadeguato al contesto, riporta di aver proposto, e propone nuovamente al Consiglio, di eliminare tanto la discussione degli elaborati, quanto la proclamazione, ritenendo sufficiente, al fine del rispetto del principio di pubblicità, la semplice pubblicazione on-line dell'esito finale. Tale regime, oltre a semplificare il procedimento di laurea triennale e a risolvere le questioni gestionali suddette, avrebbe anche il pregio di porre in evidenza come l'effettivo titolo di laurea è quello specialistico.

A tale proposta è stato rimproverato, dai professori Zurru ed Esu, di non tenere in adeguata considerazione l'importanza della discussione di laurea, o, quanto meno, della cerimonia di proclamazione, sentita dagli studenti e dalle loro famiglie come un vero e proprio "rito di passaggio".

Ha inizio la discussione.

Prende la parola la Prof.ssa Mandich, per rammentare che la creazione del percorso articolato in CdL triennali e magistrali risponde anche allo scopo di aprire sbocchi professionali al termine del primo ciclo. Ritiene pertanto opportuno che le famiglie siano poste in condizione di vivere realmente l'importanza del momento. In questo modo si perseguirebbe anche l'obiettivo di "fidelizzare" gli studenti sotto il profilo della scelta nella prosecuzione degli studi. La Prof.ssa Barbieri condivide l'importanza di attribuire un senso alla chiusura del percorso triennale: non tutti, infatti, proseguono gli studi. Il Prof. Marongiu rileva che la discussione delle tesi magistrali non è normalmente accompagnata da alcun festeggiamento particolare: dunque, è probabile che, abolendo la cerimonia al termine del CdL triennale, si sposterebbero i festeggiamenti e le ritualità in occasione del conseguimento del titolo magistrale. Propone dunque il mantenimento della cerimonia finale per il corso triennale, allo scopo di far acquisire consapevolezza agli studenti del loro passaggio ad un livello superiore del percorso formativo. La Prof.ssa Cardia condivide la soluzione di pubblicizzare gli esiti on-line, ma propone che la proclamazione avvenga con una cerimonia collettiva, per tutti i corsi triennali del Dipartimento, preceduta da un discorso del Presidente della seduta che

sottolinei il significato della chiusura del percorso. Propone inoltre che in tale occasione sia consentito a ciascuno studente di invitare massimo cinque persone. Questa cerimonia potrebbe tenersi in ogni sessione di laurea.

A chiusura del dibattito, la prof.ssa Pubusa ricorda ai colleghi che il Consiglio dovrà tornare su questa questione, per prendere una decisione che sintetizzi nel modo più equilibrato possibile le istanze emerse.

Passando ad altra comunicazione, attinente un'ulteriore questione discussa nella riunione dei Coordinatori, la Prof.ssa Pubusa annuncia che, per il futuro, le attività di orientamento nelle scuole saranno organizzate a livello di Dipartimento, in modo che siano coinvolti tutti i docenti e anche i Coordinatori dei CdLM: in questo modo, infatti, tutta l'offerta didattica del Dipartimento sarà conoscibile e tutti i CdL avranno le stesse opportunità in termini di visibilità.

La Coordinatrice invita i colleghi docenti a completare l'indicazione dei componenti delle proprie commissioni di esame.

### **Approvazione del verbale del 19 febbraio 2019**

#### **Il Consiglio approva.**

La Prof.ssa Giordano esce alle ore 11:10.

#### **1) Approvazione quadri SUA**

La Prof.ssa Pubusa informa il Consiglio che la Direzione per la didattica ha chiesto alla CAV di rivedere alcuni quadri della Scheda unica annuale del Corso, fra i quali anche quelli descrittivi degli insegnamenti, già modificati a novembre 2018, dopo la revisione del piano di studi. La richiesta è stata decisamente irrituale, in quanto al di fuori dello scadenziario predisposto, come ogni anno, dal Ministero: alla CAV è stata dunque imposta una scadenza non programmata, fra l'altro a strettissimo giro. Infatti, la comunicazione della Direzione è datata 15 febbraio, e prevedeva la revisione entro il 22; richiedeva, inoltre, l'approvazione dei quadri modificati da parte del Consiglio di Corso, di Dipartimento e di Facoltà entro il 26 febbraio. Stanti questi brevissimi tempi, la CAV ha provveduto alle modifiche, ma i Consigli possono solo ratificare, come pure indicato dalla stessa Direzione.

La prof.ssa Pubusa illustra dunque al Consiglio le modifiche apportate alla SUA:

- **Informazioni generali sul Corso di Studi;**
- **Referenti e strutture;**
- **Il Corso di Studio in breve;**
- **QUADRO A1.a** Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso);
- **QUADRO A1.b** Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);

- **QUADRO A3.a** Conoscenze richieste per l'accesso;
- **QUADRO A3.b** Modalità di ammissione;
- **QUADRO A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;
- **QUADRO A5.a** Caratteristiche della prova finale;
- **QUADRO A5.b** Modalità di svolgimento della prova finale.

**Il Consiglio ratifica le modifiche apportate dalla CAV ai quadri della SUA sopra indicati, nel testo risultante agli ALL. 2 e 3.**

## **2) Politiche e attività per la qualità del corso**

La Coordinatrice invita la Prof.ssa Perra a prendere la parola per illustrare al Consiglio le attività relative alla stipulazione di nuove convenzioni per i tirocini degli studenti.

La Prof.ssa Perra riferisce che sono state avviate interlocuzioni con alcuni attori del territorio, a partire da quelli presenti nel Comitato di indirizzo (l'INPS, nella persona della Direttrice generale; la Regione Sardegna, nella persona del Direttore generale dell'Assessorato agli affari generali, personale e riforma della Regione; il Comune di Cagliari, nella persona del Segretario generale; la Camera di commercio di Cagliari, nella persona del Segretario generale). Ricorda che attualmente esiste una Convenzione per i tirocini all'INPS, e che a breve sarà stipulata una convenzione con la Camera di Commercio. Con riguardo alla Regione, riferisce di aver richiesto l'individuazione di programmi di tirocinio specifici che rispondano alle esigenze degli studenti. Riferisce inoltre che è in corso anche la rielaborazione dei contenuti della convenzione con la CGIL, diretta alla predisposizione di una piattaforma atta a consentire agli studenti di seguire percorsi precisamente individuati sotto il profilo formativo e idonei a consentire il conseguimento di competenze specifiche.

La Coordinatrice invita a pubblicizzare in modo adeguato le convenzioni per i tirocini, mediante l'aggiornamento dei contenuti del sito del CdL.

Il Prof. Marongiu fa presente che tale aspetto è sempre stato curato dall'ufficio tirocini della Facoltà.

La Prof.ssa Pubusa riferisce che i risultati della valutazione della didattica del primo semestre sono soddisfacenti, pur rilevandosi margini di miglioramento. La Commissione didattica paritetica si occuperà di stilare una relazione a riguardo.

## **3) Pratiche studenti**

La Coordinatrice invita il Prof. Marongiu, responsabile delle pratiche studenti, a prendere la parola, al fine di sottoporre al Consiglio le istanze a lui pervenute, come risultanti dal documento di cui all'ALL. 4.

**Il Consiglio discute e delibera come indicato nell'ALL. 4.**

Su invito della Coordinatrice, il dott. Marongiu sottopone al Consiglio l'esame delle attività attributive di crediti liberi le cui schede analitiche sono riportate nell'ALL. 5.

**Il Consiglio approva.**

**- varie ed eventuali.**

Nessuna.

Alle ore 11:30, non essendovi altri punti da discutere, il Coordinatore dichiara chiusa la riunione.

Il Coordinatore

prof.ssa Francesca Pubusa

Il Segretario

dott. Luca Sitzia